

altrettanti di secondarii a completo sviluppo del vasto argomento. I tre indici a due colonne che chiudono il libro, delle cose (pag. 267-278), dei luoghi (pag. 279-284), delle persone (pag. 285-293), e questo suddiviso in autori, benefattori e persone diverse, sono un vero modello del genere. Le pagine premesse al volume danno ragione degli intendimenti e del metodo seguiti dell'autore.

1110. *Cenni sull'arte della stampa*, dissertazione di UN OPERAIO. (Nell'appendice al *Giornale di Udine*, 15 gennaio 1885, n. 13) — Udine, Doretto, 1885; col. 7, fol. (S. A. F.)

La parte generale non ci riguarda; la parte che specialmente interessa il Friuli, alquanto ristretta, è tratta dal lavoro di Vincenzo Joppi. (V. n. 566)

1111. *Il monte Canino e i dannati*, tradizioni friulane raccolte da VALENTINO OSTERMANN. (Nella *Cronaca* della SOCIETÀ ALPINA FRIULANA, Anno IV, pag. 117 e segg.) — Udine, Doretto, 1885; pp. 5, 16°. (R. O-B.)

Furono raccolte dall'Ostermann dalla viva voce delle donnicciuole, e altre gli vennero da Raccolana, altre da Montenars e Gemona, altre dalla maestra Anna Tubetti di Nimis. Si riferiscono le tre prime a località presso il monte Canino che, per la sua imponenza, fu campo di paure all'immaginazione popolare, e la quarta a una grotta, vicino a Chiusa, alla cascata del torrente Macilla, dove, si dice, stanno a dimora certe divinità femminili, chiamate *lis Aganis*.

1112. *Relazione della sub-commissione di S. Giorgio di Nogaro per la topografia della Venezia nell'età romana. Dall'Ausa alla Zellina*, relatore dottor GIUSEPPE CANCELANI, con note di FEDERICO STEFANI. (Nei *Monumenti editi dalla R. Deputazione veneta di storia patria*. Seria quarta, *Miscellanea*, Vol. III.) — Venezia, Visentini, 1885; pp. 13, 4°. (B. C. U.)

Riassunto degli studi e delle scoperte fatte sopra luogo, per lo scopo dell'opera: *Topografia romana nella Venezia*, senza occuparsi nè degli storici, nè degli antichi itinerarii. Molte delle notizie qui raccolte si avevano già da altra fonte, ma qui sono taciuti i nomi di taluno che, tempo addietro, ebbe a farvi delle scoperte di urne ed altri oggetti antichi. La pubblicazione però acquista pregio da un bel disegno topografico che l'accompagna e specialmente dalle